

SEI COME GUIDI

Paola dice "...è il rispetto che ci rende persone...il rispetto degli altri è anche rispetto della strada e delle sue regole, il rispetto di non superare in coda al cinema, il rispetto di non urlare al telefonino in treno, il rispetto di dare la precedenza a chi viene da destra..."

E' uno stralcio dello spettacolo teatrale *ICAROYoung* che verrà messo in scena in 12 città italiane, partendo il 23 febbraio 2007 dallo storico teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno, per parlare di sicurezza stradale agli studenti delle scuole superiori.

Lo spettacolo rappresenta il momento centrale del Progetto Icaro, la campagna di sicurezza stradale promossa dalla Polizia di Stato, dal Ministero dei Trasporti, dal Ministero della Pubblica Istruzione, dalla Fondazione delle compagnie di assicurazione per la Sicurezza Stradale, Fondazione ANIA, con la collaborazione di Sicustrada e dell'Unicef.

Progetto, giunto alla settima edizione e che in sei anni ha interessato 123 città, coinvolgendo oltre 60.000 studenti.

I personaggi portati in scena da *ICAROYoung*, curato dalla *Showbiz* di Bologna e dal regista Matteo Vicino, si troveranno di fronte ad una scelta, dove il rispetto delle regole è solo una delle possibilità. Non guidare quando si è bevuto, fermarsi quando si è stanchi, allacciarsi il casco, non rispondere al cellulare durante la guida sono piccole scelte di ogni giorno che, però, possono avere un'importanza decisiva per ognuno di noi.

Lo spettacolo teatrale sarà preceduto e seguito da incontri nelle scuole con un progetto di ricerca curato dalla Facoltà di Psicologia dell'Università "La Sapienza" di Roma, con questionari e *focus group* che coinvolgeranno migliaia di studenti con l'obiettivo di conoscere e di intervenire in modo efficace sul mondo giovanile, per cui l'incidente stradale rappresenta, come noto, la prima causa di mortalità.

La campagna, seguendo il calendario allegato, si concluderà a Roma il 27 aprile 2007 nell'ambito della settimana mondiale della sicurezza stradale indetta dall'ONU - dal 23 ed il 29 aprile prossimo - con l'obiettivo di richiamare l'attenzione sulla gravità del fenomeno infortunistico e rilanciare, grazie ad una serie di eventi organizzati in tutti i Paesi, nuove ed efficaci azioni di sicurezza stradale per i prossimi anni.

E come conclude Paola "... la fretta non serve.....perché quando si è veramente furbi, si ha sempre la testa sulle spalle... Altrimenti è come giocare bene tutta la partita ma sbagliare l'ultimo tiro. E i vincenti non sbagliano. Mai"